



In scena

di Giuseppe Distefano

fonte: [Città Nuova](#)

Da non perdere la commedia shakesperiana “Come vi piace” a Torino e poi a Verona, così come la terza edizione del festival Dominio pubblico a Roma, tra musical e concerti; si conclude questo weekend anche la Primavera dei Teatri a Castrovillari con la prima edizione di “Pisa Esplosione Danza”



Come vi piace, regia Leo Muscato

Fra le commedie di **Shakespeare**, è fra le meno rappresentate in Italia, forse a causa di un certo pregiudizio letterario che l'ha relegata al genere pastorale passato di moda. In realtà è una fra le macchine teatrali più poetiche e divertenti che Shakespeare abbia scritto, ma forse anche la più “politica”. Vi sono due mondi in netta e diretta opposizione, che si specchiano l'uno nell'altro: da una parte quello del potere, del Ducato; dall'altra quello paradisiaco e ideale della Foresta di Arden. Il Ducato è un mondo in cui domina un'atmosfera di diffidenza reciproca, d'intrighi, di paura; di un totalitarismo che soffoca la libertà, dove tutti si

sentono minacciati. Pare che la sola speranza di salvezza sia la fuga. In *Come vi piace* Shakespeare è riuscito a condensare alcuni fra i personaggi più belli di tutto il suo repertorio: dalla coraggiosa, energica, innamorata e spiritosa Rosalinda, l'unico suo vero personaggio femminile che possa dirsi protagonista, a Touchstone, un cortigiano dai giochi di parole fulminanti, per arrivare a Jaques, il malinconico, il misantropo, un Amleto ante-litteram. “*Come vi piace*”, regia Leo Muscato. Produzione Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale, in collaborazione con l'Estate Teatrale Veronese. A Torino, Teatro Carignano, fino al 5/6; al Festival shakespeariano di Verona, dal 12 al 14/7.

Dominio Pubblico-la città agli Under 25

Terza edizione del percorso di formazione condivisa nato in collaborazione con alcune importanti realtà artistiche romane, che si svolgerà, a Roma, negli spazi del Teatro Argot Studio, Teatro dell'Orologio, il Foyer del Teatro Valle e il Teatro India. Circa 20 ragazzi esclusivamente under 25 hanno lavorato curando tutti gli aspetti organizzativi del festival, confrontandosi con il panorama artistico contemporaneo attraverso un'indagine circa la creatività di una generazione di artisti loro coetanei. In particolare l'attenzione del gruppo si è rivolta alla necessità di creare spazi di condivisione e luoghi d'incontro tra gli artisti e gli spettatori, per l'affermazione dell'arte dei giovani per i giovani. Ad aprire la programmazione “Cinque allegri ragazzi morti il musical Lo-Fi #tuttonuovo”, curato da **Eleonora Pippo** con le musiche dei **Tre allegri ragazzi morti** ispirato al fumetto di **Davide Toffolo**, frontman della band. A seguire la musica degli **Human as Possible**, e durante tutta la settimana 7 spettacoli teatrali, concerti live dalle sonorità differenti: dall'improvvisazione elettronica degli e-cor ensemble al mix di stili dei So does your mother all'irriverenza dei CaPaBrò. Inoltre cinque progetti di arti visive presenti in mostra permanente per tutta la durata del Festival presso i Foyer dei diversi spazi teatrali. A Roma, dal 31/5 al 5/6.